


**LA POLEMICA
SUI PLATEATICI**

Vettor Maria Corsetti

VENEZIA

**PRESIDENTE** Roberto Magliocco

Ascom: «No a interventi punitivi»

Il presidente Magliocco: «Il Comune dia una mano ai commercianti, non li metta in ginocchio»

Non si placano le polemiche sulle riduzioni, revoche e negazioni di plateatici per alcune attività commerciali nella città storica. Dopo il botta e risposta tra proprietari e Comune sui negozi di frutta e verdura e di formaggi in area realtina e la successiva rivolta dei tabaccai, che in base alla «rimodulazione» degli spazi esterni decisa da Ca' Farsetti (garantendo però l'esistente e/o le consuetudini) potrebbero vedersi contestare persino le colonnine girevoli di cartoline illustrate e altro materiale turistico, ieri si è registrata una dura presa di posizione di Roberto Magliocco, presidente di Confcommercio Ascom Venezia.

«Il plateatico è parte fondamentale di ogni azienda: andarlo a toccare ora, in un momento in cui i commercianti tentano di sopravvivere, vuol dire incidere pesantemente sull'oc-

cupazione e la produttività», ha tuonato il massimo rappresentante locale della categoria. Ammettendo che in materia «le regole vanno rispettate», ma dichiarando al tempo stesso la contrarietà di Ascom a interventi generalizzati.

«Il Comune si è impegnato con noi per andare a verificare i casi particolari - ha aggiunto Magliocco - Invece è entrato "a gamba tesa" imponendo riduzioni e rimozioni, per poi asserire che era solo un modo per sentire cosa aveva da dire il commerciante.

L'ATTACCO

«Ca' Farsetti è entrata a gamba tesa»

Ancora un anno fa, congiuntamente agli operatori dell'area, avevamo chiesto al sindaco Giorgio Orsoni di avviare con la collaborazione delle categorie e degli interessati un piano per la rivalutazione e riqualificazione di Rialto e delle sue molteplici attività. Al contrario un alimentarista come Aliani, si vede negare una striscia di plateatico».

Nel ribadire che «questo è più che mai il momento per aiutare i commercianti, non metterli in ginocchio», e nel chiedere raggugli sulla disparità di trattamento tra ferramenta e alimentari in quanto negozi di vicinato, il presidente Ascom ha concluso invitando il Comune «a rimodulare i plateatici non a prescindere, ma valutandoli singolarmente, a seconda dell'area e della loro specificità».

